

D.G.R. n. 953 del 6 maggio 2008 "Programmazione decentrata - cofinanziamento di interventi infrastrutturali (L.R. 13/1999 e art. 25 L.R. 35/2001) - Anno 2008"

DESCRIZIONE E ANALISI DELL'INTERVENTO

A Soggetto Proponente

A.1 Patto territoriale/ Intesa Programmatica d'Area^(*):

IPA DELL' ALTOPIANO DI ASIAGO

A.1.1 Soggetto responsabile^(*)

Denominazione: COMUNITA' MONTANA "SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI"

Indirizzo: PIAZZA STAZIONE,1 36012 ASIAGO

Tel.: 424462502

Fax: 42464567

e- mail: g.oro@reggenza.it

C.F.: 881020242

P.IVA.:

Responsabile del procedimento: DOTT.GIANCARLO BORTOLI

Tel.: 424462502

B Identificazione intervento

B.1 Titolo del progetto^(*):

RECUPERO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE DI UN PLESSO DA ADIBIRE A
ISTITUTO EUROPEO PER LA MONTAGNA 1° E 2° STRALCIO

B.1.1 CUP: provvisorio definitivo

B.2 Priorità^(*)

B.3 Soggetto attuatore dell'intervento^(*):

Denominazione: ASSOCIAZIONE TRA I COMUNI DI ASIAGO-ENEGO-FOZA-GALLIO-
LUSIANA-ROANA E ROTZO

Indirizzo: VIA MILANO N° 32 36010 CANOVE (VI)

Tel.: 424692035

Fax: 424692019

e- mail: info@comune.roana.vi.it

C.F.:

P.IVA.: :00256400243

Responsabile del procedimento: DR. AUGUSTO PACCANARO

Tel.: 424692035

B.4 Classificazione dell'intervento^(*):

nuovo intervento

stralcio funzionale (inteso come livello di autonomia e funzionalità rispetto al progetto funzionale):

REALIZZAZIONE DEL PRIMO E SECONDO STRALCIO FUNZIONALE DI RECUPERO
DELLA "CATTEDRA" DA ADIBIRE A ISTITUTO EUROPEO PER LA MONTAGNA

B.5 Localizzazione dell'intervento (frazione, Comuni, prov.)^(*):

CANOVE DI ROANA (VI)

B.6 Proprietà immobile^(*):

ASSOCIAZIONE TRA I COMUNI DI ASIAGO-ENEGO-FOZA-GALLIO-LUSIANA-ROANA-ROTZO

B.7 Livello di progettazione approvata^(*):

preliminare

definitiva

esecutiva

data di approvazione: / /

estremi atto di approvazione: dell'assemblea n°8 del 03/06/08

B.8 Costo previsto dell'opera^(*):

importo € 2.486.976,00 + IVA € 243.024,00 = Totale €
2.730.000,00

(di cui) costo della progettazione: € 75.264,00 + IVA € 14.700,00 % 3,30

B.8.1 contributo regionale richiesto: € 1.500.000,00

B.8.2 importo di cofinanziamento: € 1.230.000,00 % 45,05

B.8.3 altre fonti di finanziamento: €

B.9 Descrizione dell'intervento ^(*):

SI TRATTA DI REALIZZARE UN RECUPERO FUNZIONALE E DI RIQUALIFICAZIONE DI UN PLESSO DA ADIBIRE A ISTITUTO EUROPEO PER LA MONTAGNA - PRIMI DUE STRALCI: UFFICI AULE/LABORATORI; SI TRATTA DI EFFETTUARE, PER STRALCIO, UNA IMPORTANTE AZIONE DI RECUPERO DEL COMPLESSO SVUOTANDOLO DEI TRAMEZZI E DEI SOLAI PER REALIZZARE NUOVI AMBIENTI RISANATI DA ADIBIRE AL NUOVO USO DI UFFICI E ANCHE LABORATORIO CORREDATE DI ZONA BIBLIOTECA, AREA MULTIMEDIALE E SEDI OPERATIVE DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E CIVILI NEL PROGRAMMA DELL'ISTITUTO. TALI AMBIENTI INOLTRE SARANNO DOTATI DI DISPOSITIVI CHE PERMETTONO LA COMPLETA E PIENA FRUIBILITÀ ANCHE AD UN UTENZA DISABILE

SARANNO INOLTRE REALIZZATE OPERE RELATIVE ALLE SISTEMAZIONI ESTERNE CON PRATO ED AREE VERDI, FONTANA CON CANALI E AREA PARCHEGGIO.

PARTICOLARE ATTENZIONE SARÀ DATA ANCHE AL PRINCIPIO DELLA SOSTENIBILITÀ CON UNA CENTRALE TERMICA ALIMENTATA A BIOMASSE LOCALI E ALL'EFFICIENZA ENERGETICA CON UNA PREVISIONE DI FUTURO TELERISCALDAMENTO E DEL FOTOVOLTAICO CON L'USO DI MATERIALI BIOCAMPATIBILI E DELLA DOMOTICA

B.10 Obiettivi del progetto: risultati socio-economici che l'amministrazione proponente si aspetta derivino dalla realizzazione del progetto, espressi in termini qualitativi e, preferibilmente, quantitativi^(*):

LA PROPOSTA È FINALIZZATA A DOTARE L'ALTOPIANO DI ASIAGO DI UN CENTRO STUDI PER LA MONTAGNA IN GRADO DI AVVIARE UN PERCORSO VIRTUOSO DI CRESCITA DEL TERRITORIO SECONDO I CRITERI DI ECO-SOSTENIBILITÀ, COMPIENDO UN VERO E PROPRIO SALTO DI QUALITÀ PER SUPERARE L'ATTUALE MOMENTO DI EMPASSE NELLO SVILUPPO DELL'AREA LA SOSTENIBILITÀ È UN GRANDE TEMA NON SOLO DI QUALITÀ DELLA VITA MA ANCHE DI NUOVI SENTIERI DELLO SVILUPPO ECONOMICO QUALI: IL TURISMO, L'ARTIGIANATO ARTISTICO, LE ENERGIE RINNOVABILI, IL RECUPERO A FINI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ DI CAVA, IL TRATTAMENTO ECOCOMPATIBILE DEI RIFIUTI E IL RIMBOSCHIMENTO DI PIANURA.

A QUESTO RIGUARDO È ESSENZIALE DARE IMPORTANZA NON SOLO AL SISTEMA DELLE IMPRESE MA ANCHE AI FATTORI DI CONTESTO, CHE ORA POSSONO DETERMINARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DI QUESTO TERRITORIO. IN TAL SENSO, SI RENDE NECESSARIO OPERARE IN UN'OTTICA DI SISTEMA, ATTIVANDO COMPETENZE E RISORSE DI TUTTI GLI ATTORI PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI.

IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE IMMEDIATA PREVEDE LA RISTRUTTURAZIONE DEL PODERE AL FINE DI INSEDIARVI UNA "INFRASTRUTTURA PER LO SVILUPPO LOCALE" FINALIZZATO A PROMUOVERE IL COORDINAMENTO TRA TUTTI I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CHE, CON IL COORDINAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE POTRANNO ELABORARE PROGETTI INTEGRATI PER LO SVILUPPO LOCALE.

IL MODELLO CONCERTATIVO CHE SI INTENDE PROPORRE CONIUGATO AD UNA VISIONE DI SISTEMA CONSENTIRÀ DI FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE COORDINATE TRA SOGGETTI/ENTI DIVERSI INTERESSATI ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA MONTAGNA, COLLEGANDO TRA LORO ANCHE LIVELLI DIVERSI DI COMPETENZA.

PERCHÉ CIO AVVENGA E DIVENTI IL MODUS OPERANDI PER AFFRONTARE E GESTIRE UNO SVILUPPO DELLA MONTAGNA, È OPPORTUNO CHE I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI INTERESSATI AL TEMA, COMPRESI GLI STAKEHOLDER OPERANTI A LIVELLO LOCALE, TROVINO UNO SPAZIO DI DIALOGO E CONFRONTO CON L'OBIETTIVO DI PERVENIRE AD UNA ARMONIZZAZIONE DEGLI APPROCCI E ALLA COSTRUZIONE DI UN CONSENSO LOCALE RISPETTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE SOSTENIBILE E CONDIVISA DEL TERRITORIO.

TALE OPPORTUNITÀ È DUNQUE FUNZIONALE ANCHE AD UNO SVILUPPO CHE SI COLLOCA DENTRO UNA VISIONE SISTEMICA, CHE FAVORISCE DINAMICHE AGGREGATIVE TRA I SOGGETTI INTERESSATI, FUNZIONALI ALLO SVILUPPO E ALLA PROMOZIONE DI UN INTERO TERRITORIO.

L'APPROCCIO SISTEMICO CONSENTE A TUTTO IL TERRITORIO DI AVERE UNA VISIBILITÀ PIÙ AMPIA E LA POSSIBILITÀ DI INCIDERE CON MAGGIOR FORZA NELLA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE E DELLE POLITICHE, PROMUOVENDOLO E METTENDOLO IN RELAZIONE CON AMBITI E ALTRI TERRITORI CON PROBLEMATICHE ANALOGHE. 1) POLO DIRETTIVO DOVE SARANNO INSEDIATI GLI UFFICI DI RAPPRESENTANZA DEI SOGGETTI OPERANTI PER LO SVILUPPO LOCALE CHE LO RICHIEDERANNO (GAL, ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA, ETC)

2) STRUTTURA DI SUPPORTO CONSISTENTE IN UN'AREA DI SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI SOPRAINDICATI;

3) AREA RICETTIVA (ULTIMA AD ESSERE REALIZZATA E NON FACENTE PARTE DELLA PRESENTE DOMANDA) PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA STRUTTURA.



C Coerenza programmatica

- C.1 Indicare il Piano o Programma di riferimento e descrivere la coerenza dell'intervento con gli obiettivi specifici fissati dallo stesso^(*):

POR VENETO 2007-2013 TRATTASI DI INFRASTRUTTURA STRATEGICA NEL SETTORE DELLO SVILUPPO LOCALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RECUPERO DI SITO DISMESSO, ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, DEL TURISMO E DELL' INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- C.1.1 Asse

3 AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- C.1.2 Misura

3.2 VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE

- C.2 Indicare eventuali altri Piani o Programmi con i quali l'intervento è coerente:

PROGRAMMA LEADER, PROGRAMMA IPA E DI COOPERAZIONE, LIFE

- C.3 Evidenziare se l'intervento appartiene ad una filiera:

- C.4 Evidenziare se l'intervento appartiene ad un intervento organico più ampio:

CON LA REALIZZAZIONE DEI SUCCESSIVI STRALCI DIVENTERÀ UN POLO MULTIFUNZIONALE PER L' ITER_OGGETTO DI ACCORDI DI PROGRAMMA (DELL'ASSEMBLEA N°3 DEL 03/06/08)

ne è la prosecuzione

ne è il completamento

- C.5 Obiettivo specifico del QSN cui è associato il progetto:

D Sostenibilità amministrativa

D.1 Conformità con la programmazione delle OO.PP. (*):

- Piano triennale
- Elenco annuale estremi atto di adozione :

D.2 Conformità agli strumenti pianificatori e a vincoli sovraordinati(*):

<i>SI</i>		<i>NO</i>	<i>da avviare</i>	<i>in corso</i>	<i>concluso</i>
<input type="checkbox"/>	Vincolo idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/2004)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Vincolo Ambientale:				
<input type="checkbox"/>	V.I.A.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	V.INC.A.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altri vincoli giuridico-amm.vi <i>se sì, quali:</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D.3 Espropriazioni (*)

<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>da avviare</i>	<i>in corso</i>	<i>concluso</i>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D.3.1 Importo: €

D.4 Provvedimenti autorizzativi dell'esproprio:

tipo di provvedimento:

n. atto:

tipo di provvedimento:

n. atto:

tipo di provvedimento:

n. atto:

E Sostenibilità tecnica

E.1 Informazioni tecniche sull'intervento*):

tipologia intervento:	dimensione			
▪ Edificazione Manufatti	m ²		m ³	n. livelli / piani
▪ Ristrutturazione edifici	m ² 1.506		m ³ 12925	n. livelli / piani
▪ Parcheggi a raso	posti auto 40			
▪ Parcheggi interrati	posti auto			n. livelli / piani
▪ Terreni / immobili da espropriare	m ²			
▪ Opere di urbanizzazione	m ²			
▪ Piste ciclabili/ ciclopedonali	m. lunghezza		m. larghezza	
▪ Altre infrastrutture di trasporto	m. lunghezza		m. larghezza	
▪ Acquedotti e depurazione	capienza bacini m ²		m. lunghezza	
▪ Forniture energetiche	Lunghezza reti m.		Capacità produttiva	
▪ Opere ambientali	m ²			

E.2 Descrizione sintetica dei materiali utilizzati:

CONSOLIDAMENTO MURATURE PERIMETRALI ESISTENTI - RIFACIMENTO COPERTURA AREATA IN LAMIERA ZINACATA CON ISOLAMENTO IN LANA DI ROCCIA E STRUTTURA IN LEGNO-SOLAI E TRAMAZZE INTERNE MULTISTRATO DI LEGNO LOCALE CON STRUTTURA PORTANTE IN PROFILI D'ACCIAIO-ISOLAMENTI TERMICI IN LANA DI ROCCIA-UTILIZZO MATERIALI BIOCOMPATIBILI

E.3 Con riferimento alle ristrutturazioni indicare eventuale valore storico-artistico dell'edificio*):

E.3.1 Anno/ Periodo di costruzione: 1930

E.3.2 Elementi architettonici di pregio (es. affreschi, mosaici, ecc.)

PODERE RURALE

E.4 (Eventuali) Precedenti ristrutturazioni:

E.4.1 Anno di ristrutturazione:

E.4.2 Elementi ristrutturati:

--

E.5 Sono state considerate delle alternative al progetto in oggetto, sotto il profilo tecnico? Se sì, fornirne una breve descrizione, specificando le ragioni della soluzione prescelta:

NO

E.6 Quadro riassuntivo del costo delle manutenzioni (in migliaia di euro, IVA esclusa) (*):

costo annuo manutenzioni ordinarie	€ 20.000,00	0,70 % su investimento
costo manutenzioni straordinarie ogni anni	€	% su investimento
TOTALE	€ 20000	

E.7 Cronoprogramma(*):
 (specificare l'anno e barrare con una X le caselle; ogni casella corrisponde ad un trimestre)

ATTIVITA'	anno 1			anno 2			anno 3			anno			anno		
Studio di fattibilità															
Affidamento progetto preliminare	X														
Redazione progetto preliminare	X														
Affidamento progetto definitivo	X														
Redazione progetto definitivo	X	X													
Affidamento progetto esecutivo			x												
Redazione progetto esecutivo			X	X											
Esperimento procedure di gara				X											
Selezione e aggiudicazione				X											
Esecuzione lavori:															
Fase 1:					X	X									
Fase 2:						X	X								
Fase 3:						X	X								
Fase 4:							X	X							
Fase 5:								X							
Collaudo								X	x						

F Sostenibilità Ambientale

F.1 Sensibilità ambientale del territorio su cui insiste l'opera:

	presente	non presente
• descrizione del contesto geologico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• descrizione del contesto geomorfologico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• descrizione del contesto idrogeologico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• descrizione del contesto agricolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

F.1.1 Problematicità emerse

SFRUTTAMENTO CAVE, DETERIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA, VIABILITÀ

F.2 Rispondenza dell'intervento ai criteri di sostenibilità:

	rilevante	non rilevante
• riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti delle capacità di rigenerazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• uso e gestione corrette delle sostanze e dei rifiuti pericolosi ed inquinanti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• miglioramento dello stato della fauna e delle risorse selvatiche, degli habitat e dei paesaggi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• contributo alla protezione dell'atmosfera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

F.3 Azioni ambientali connesse all'investimento (*):

INTERVENTO BIOCOMPATIBILE, RISCALDAMENTO CON FONTI RINNOVABILI, USO FOTOVOLTAICO

F.4 Azioni volte a mitigare gli impatti ambientali negativi dell'opera (*):

UTILIZZO DI MATERIALI LOCALI E RACCORDO INTERVENTO CON ELEMENTI STRUTTURALI LIMITROFI

G Sostenibilità economico-sociale

G.1 Individuazione dell'utenza e quantificazione della domanda.

G.1.1 Identificare i bisogni locali che l'intervento intende soddisfare, esplicitando parametri di riferimento (dati e proiezioni) ^(*):

LE ZONE DI MONTAGNA DEL VENETO E TRA QUESTE L'ALTOPIANO DI ASIAGO È RITENUTO UN COMPENSORIO DI GRANDE RILEVANZA, RAPPRESENTANO UN PATRIMONIO NATURALE, PRODUTTIVO E CULTURALE STRAORDINARIO. NELLO STESSO TEMPO, COSTITUISCONO UN ELEMENTO DI FRAGILITÀ CHE NECESSITÀ DI UNA FUNZIONE DI "CUSTODIA ATTIVA". IN MONTAGNA È PIÙ PERCETTIBILE CHE IN QUALSIASI ALTRO AMBITO IL LIMITE DELLE RISORSE AMBIENTALI E SPESSO LA LORO IRRIPETIBILITÀ.

PER QUESTE RAGIONI, "LA MONTAGNA VA SALVAGUARDATA IN UN'OTTICA DI RIVALUTAZIONE DELLE SUE SPECIFICITÀ, CON ATTENZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE MA ANCHE E SOPRATTUTTO CON UNA FORTE ATTENZIONE ALLE RETI E AI COLLEGAMENTI, CHE EVITINO L'ISOLAMENTO PROPRIO DELLE ZONE".

LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA MONTAGNA POSSONO ESSERE SINTETIZZATE COME SEGUE:

L'AGRICOLTURA È CROLLATA MA QUELLA CHE È RIMASTA PUÒ ESSERE O POTRÀ ESSERE UN'ALTRA COSA, CON UNA "CULTURA D'IMPRESA" INNOVATIVA, APERTA AI MERCATI SIA LOCALI CHE INTERNAZIONALI: PRODUZIONI DI QUALITÀ, SIA VEGETALI CHE ZOOTECNICHE E SEMPRE PIÙ SERVIZI ALL'AMBIENTE, ALL'ENERGIA, AL TURISMO, ALLA CULTURA E ALL'ARTIGIANATO.

IL BOSCO DIVENTA "FILIERA DEL LEGNO" CHE PRODUCE SINERGIA (BIOMASSE, CARBONI ATTIVI, TELERISCALDAMENTO), ARTIGIANATO (SEGHERIE MOBILI E MATERIALI PER COSTRUZIONI ECC.), AMBIENTE (PULIZIA DEI BOSCHI, REGIMAZIONE DELLE ACQUE, MANUTENZIONE E QUINDI TUTELA E VALORIZZAZIONE DI UN AMBIENTE ATTRAENTE PER IL TURISMO) E CREA NUOVA OCCUPAZIONE.

IL TURISMO DIVIENE UN FATTORE DETERMINANTE DI INNOVAZIONE DELL'ECONOMIA DI MONTAGNA, CON NUOVE ATTIVITÀ, IMPRESE E PROFESSIONI NELL'AGRICOLTURA E NELLA FORESTAZIONE, NELL'ENERGIA, NEL TURISMO, NELL'ARTIGIANATO, NELLA CULTURA, NELLO SPORT, NEL DIVERTIMENTO, NELLA SALUTE E BENESSERE.

I SERVIZI ALLE IMPRESE, ALLE ISTITUZIONI, ALLE COMUNITÀ E ALLA PERSONA RAPPRESENTANO UNO DEI FATTORI DI MAGGIORE DEBOLEZZA DELL'ATTUALE ECONOMIA DI MONTAGNA, CHE HA RESO DIFFICILE LO SVILUPPO DI UN'ECONOMIA MODERNA, DI STRUTTURE ADEGUATE.

L'ASSOCIAZIONE TRA I COMUNI RITIENE DUNQUE IMPORTANTE PERSEGUIRE ALCUNI OBIETTIVI PER QUALIFICARE ULTERIORMENTE L'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI, PARTENDO DALLE OPPORTUNITÀ ESISTENTI MUTUANDO MODELLI DI SVILUPPO CHE AGISCANO SUI PUNTI DI FORZA DELLA AREA, PRIMO FRA TUTTI LA PRESENZA DI RILEVANTI RISORSE NATURALI E DI INFRASTRUTTURE CHE DEVONO ESSERE SFRUTTATE, PER ESEMPIO, CREANDO LE CONDIZIONI IDEALI PER LA COSTITUZIONE DI INIZIATIVE NEL SETTORE AMBIENTALE, DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE.

G.1.2 Tipologia dell'utenza (*):

ENTI PUBBLICI, CITTADINI,
TURISTI, AZIENDE

G.1.3 Popolazione interessata dall'intervento (dati ultimo censimento) - Territorio e

popolazione di riferimento (*):

ambito territoriale	anno	anno	anno
<input checked="" type="checkbox"/> IPA			
<input type="checkbox"/> provinciale			
<input type="checkbox"/> Sistema Locale del Lavoro			
<input checked="" type="checkbox"/> Sistema Turistico Locale			
<input type="checkbox"/> altro			

G.1.4 Quantificazione dell'utenza storica e dell'utenza potenziale medie annue(*):

- Utenza storica: BACINO DELL'ALTOPIANO DI ASIAGO
- Utenza potenziale: BACINO DELLA MONTAGNA DEL VENETO

G.1.5 Stagionalità ?

si no

Note

--

G.1.6 Per interventi a finalità turistiche, quantificare i flussi turistici degli ultimi 10 anni(*):

Anno									

G.2 Offerta attuale:

G.2.1 Tipologia offerta^(*):

SERVIZI RESI DA ORGANISMI DI 2° LIVELLO DI GOVERNO DEL TERRITORIO SU TEMATICHE SINGOLE O SPECIFICHE

G.2.2 Quantificazione dell'offerta media annua attuale^(*):

ESIGENZA MANIFESTATA DA TUTTI I SOTTOSCRITTORI, PUBBLICI E PRIVATI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

G.2.3 Gap tra Domanda e Offerta attuali:

MANCANZA DI UN SOGGETTO CHE FORNISCE STUDI E RICERCHE A SUPPORTO DI UNA ATTIVITÀ COMPLESSIVA DI SVILUPPO DELLA MONTAGNA

G.3 Offerta di beni e servizi che l'intervento intende produrre:

G.3.1 Tipologia offerta^(*):

STUDI E RICERCHE PER DEFINIRE LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DELLA MONTAGNA

G.3.2 Quantificazione dell'offerta media annua dopo l'intervento^(*):

DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI MEDIO E LUNGO PERIODO, INDIVIDUAZIONE DI ALMENO 10 AZIONI

G.4 Analisi comparativa delle alternative, compresa l'ipotesi senza intervento:

Ipotesi senza intervento:

Alternativa 1 (intervento prescelto):
STUDIO E GOVERNO COORDINATO DELLO SVILUPPO DELLA MONTAGNA

Alternativa 2:
POSSIBILI INIZIATIVE CONGIUNTE TRA ENTI SENZA STRATEGIE COMPLESSIVE

Alternativa 3:
INIZIATIVE DI SINGOLI

G.5 Descrizione e conclusioni dell'analisi comparativa:

 SI TRATTA DI UN INTERVENTO STRATEGICO E DI RILEVANZA FONDAMENTALE
 PER L'ALTOPIANO DI ASIAGO E DELLA MONTAGNA IN GENERALE

H Sostenibilità finanziaria

H.1 Quadro fonti – impieghi.

 H.1.1 Quadro tecnico economico del costo dell'investimento^(*):
 (suddiviso per annualità secondo l'arco temporale previsto dell'opera)

I	Voci di costo	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno	Totale
M P I E G H I			€ 2.185.270,0			€ 2.185.270,0
	Opere civili	€	0	€	€	0
	Opere impiantistiche	€	€	€	€	€
	Attrezzature					
	Espropri	€	€	€	€	€
	Spese tecniche di progettazione	€ 75.264,00	€	€	€	€ 75.264,00
	Acquisto del lotto e/o del fabbricato	€	€	€	€	€
	Altro	€ 10.000,00	€ 22.350,00	€ 131.126,00	€	€ 163.476,00
	Totale opere (1)	€	€	€	€	€
	Attuazione piani di sicurezza (2)	€	€ 49.730,00	€	€	€ 49.730,00
	Somme a disposizione (3)	€	€	€ 15.000,00	€	€ 15.000,00
	Sommano (1+2+3)	€	€	€	€	€
	IVA	€ 14.700,00	€ 223.500,00	€ 3.060,00	€	€ 241.260,00
	TOTALE IMPIEGHI	€ 99.964,00	€ 2.480.850,00	€ 149.186,00	€	€ 2730000

H.1.2 Risorse finanziarie:

F O N	Risorse		Entità finanziamento	Tipologia finanziamento	Normativa di riferimento	Temporizzazione
	Pubbliche	Comunitarie	€			
		Nazionali	€			

	Regionali	€ 1.500.000,00	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	L.R 13/99	2009/2010
	Fondi propri	€ 1.230.000,00	CESSIONE AREA E CONCESSIONI		2008/2009/2010
	Altro:	€			
Private		€			
	TOTALE FONTI	€ 2.730.000,00			

H.1.3 Specificare, con riferimento alle risorse proprie^(*):

- provenienza delle risorse (prestito, emissione di obbligazioni ...):

DISMISSIONE AREA ED UTILIZZO CANONI DI CONCESSIONE CAVA

- tempi di attivazione^(*):

SECONDO LE ESIGENZE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

- eventuale presenza di vincoli normativi^(*):

//

H.1.4 Piano di copertura dell'investimento^(*):

Voci	Costruzione			
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno
Totale costi di investimento	€ 99.964,00	€ 2.480.850,00	€ 149.186,00	€
Copertura costi di investimento				
Risorse pubbliche:	€	€	€	€
Risorse comunitarie	€	€	€	€
Risorse nazionali	€	€	€	€
Risorse regionali	€	€ 1.500.000,00	€	€
Fondi propri	€ 99.964,00	€ 980.850,00	€ 149.186,00	€
Altro	€	€	€	€
Risorse private:	€	€	€	€
Saldo finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€

I **Analisi economica**

I.1 Vita economica dell'opera o investimento^(*):

- Fase di costruzione n. anni:
- Fase di gestione n. anni: a partire dal 09 (mese) 2010 (anno)

I.2 Modello di gestione dell'opera ^(*):

Gestione diretta:

Concessione a terzi

Costituzione azienda speciale o istituzione

Società per azioni a prevalente capitale pubblico

Gestione mista

Altro

I.2.1 Sintetica descrizione del modello prescelto^(*):

LE ATTIVITÀ SARANNO GESTITE DALL'ASSOCIAZIONE E SE NECESSARIO SUCCESSIVAMENTE INDIVIDUANDO TERZI SOGGETTI

I.3 Contributi in conto gestione^(*): sì € no

I.3.1 Soggetto erogante:

I.3.2 Soggetto beneficiario:

Note:

I.4 Risultati socio-economici attesi

I.4.1 Benefici diretti del progetto

- N. Utenti / Visitatori previsto (all'anno):
- Tariffa ingresso: no sì €
 - Soggetto che percepisce le tariffe:
- Canoni da concessione: € /mese
- Ricavi locazione spazi: € /mese
 - Soggetto che percepisce i canoni:

I.4.2 Effetti occupazionali

a. Aumento occupazionale in fase di cantiere (diretto ed, eventualmente, indiretto)
 (in termini di numero di lavoratori full time equivalenti - 8h al giorno)

- Agricoltura	n.
- Costruzioni (edili)	n. 20
- Industria (in senso stretto)	n. 20
- Commercio	n.
- Turismo	n.

b. Aumento occupazionale in fase di gestione (diretto e, eventualmente, indiretto)
 (in termini di numero di lavoratori full time equivalenti - 8h al giorno)

- Agricoltura	n.
- Costruzioni (edili)	n.
- Industria (in senso stretto)	n.
- Commercio	n.
- Turismo	n.
- Agricoltura	n.

c. Effetti sull'occupazione femminile

sì no non valutabile

d. Effetti sull'occupazione giovanile

sì no non valutabile

I.4.3 Effetti sul turismo

a. Incremento flussi turistici giornalieri

sì no

b. Incremento n° giorni medio turistici giornalieri

sì no

I.4.4 Ricadute sulle attività economiche locali (in termini di incremento fatturato):

a. commercio	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
b. ricettività	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
c. editoria specializzata (mappe, guide)	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
d. artigianato locale	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
e. altro	

Note:

I.4.5 Effetti sulla mobilità

a. Riduzione del volume di traffico privato

sì no

b. Riduzione del numero di incidenti stradali annui

sì no

I.4.6 Disagi alla popolazione residente durante la fase di cantiere

 sì no

I.4.7 Disagi alle attività economiche durante la fase di cantiere

 sì no

I.4.8 Altro

//

I.5 Costi e benefici economici diretti (*):

 I.5.1 Ipotesi **senza** intervento(*)

Costi di gestione	1	2	3	a regime
Acquisti	€	€	€	€
Manut. ordinaria	€	€	€	€
Manut. straordinaria	€	€	€	€
Spese personale	€	€	€	€
Ammortamento mutui	€	€	€	€
Altre spese gestione	€	€	€	€
Totale esercizio	€	€	€	€

Ricavi	1	2	3	a regime
entrate da tariffa	€	€	€	€
canoni di locazione	€	€	€	€
contributi in C/ gestione	€	€	€	€
altri ricavi/benefici	€	€	€	€
Totale	€	€	€	€

 I.5.2 Ipotesi **con** intervento(*)

Costi di gestione	1	2	3	a regime
Acquisti	€	€	€	€
Manut. ordinaria	€	€	€	€
Manut. straord.	€	€	€	€
Spese personale	€	€	€	€
Ammortamento mutui	€	€	€	€
Altre spese gestione	€	€	€	€
Totale esercizio	€	€	€	€

Ricavi	1	2	3	a regime
entrate da tariffa	€	€	€	€
canoni di locazione	€	€	€	€
contributi in C/ gestione	€	€	€	€
altri ricavi/benefici	€	€	€	€
Totale	€	€	€	€

I.6 Ulteriori effetti non suscettibili di valorizzazione economica

Indicare con una X il verificarsi dell'effetto:

Fonti di esternalità
Negative
Positive

Ambito degli effetti	Con intervento	Senza intervento	Ambito degli effetti	Con intervento	Senza intervento
----------------------	----------------	------------------	----------------------	----------------	------------------

Effetti ambientali

Aumento inquinamento acque			Diminuzione inquinamento acque		
Inquinamento aria			Diminuzione inquinamento aria		
Peggioramento qualità suolo			Miglioramento qualità suolo		
Effetti negativi sulla biodiversità			Effetti positivi sulla biodiversità		
Peggioramento del paesaggio		X	Miglioramento del paesaggio	X	
Peggioramento livelli di odore e rumore			Miglioramento livelli di odore e rumore		
Aumento rischi tecnologici e naturali		X	Diminuzione rischi tecnologici e naturali	X	

Altre esternalità

Diminuzione valore terreni ed edifici		X	Aumento valore terreni ed edifici	X	
Impatto negativo sull'inclusione sociale		X	Impatto positivo sull'inclusione sociale	X	
Impatto negativo sulla salute			Impatto positivo sulla salute		
-			Valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale ambientale	X	
Altro:			Altro:		
...			...		

L Analisi di rischio o di sensitività

L.1 Analisi di rischio (specificare con una X la probabilità dell'evento) (*):

Variabile	Fattori di rischio	Probabilità dell'evento	
		Alta	Bassa
a. Domanda			
b. Inputs (costi o benefici)			
c. Tecnologia			
d. Risorse umane			
e. Risorse finanziarie			
f. Normativa			
g.			

L.1.1 Note

L.2 Analisi di sensitività (*):

Ipotesi:

Scenario 1:

l'investimento è necessario e cantierabile

Scenario 2:

--

Scenario 3:

--

L.2.1 Note

Data: 9/7/2008

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO ATTUATORE(*) _____	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO(*) _____
--	---